

Seconda vittima di Coronavirus ad Angera

Pubblicato: Sabato 18 Aprile 2020



Il Coronavirus ha fatto un'altra vittima ad Angera. Lo ha comunicato il **sindaco Alessandro Paladini Molgora** sabato 18 aprile con una diretta Facebook. «Purtroppo – ha commentato il sindaco – un nostro concittadino positivo al Covid-19 è deceduto. La notizia ci è arrivata venerdì dalla famiglia, ma le sue condizioni erano gravi già da tempo. Ci spiace particolarmente perché si trattava di una persona da sempre vicina alla comunità del nostro paese e per molti anni è stata presidente della Pro loco».

La situazione degli ultimi tre casi di contagio è quindi di una persona guarita e di due decessi. «Nel nostro comune – ha affermato Molgora – ci sono anche alcuni casi di sospetto Coronavirus. Due sono già guariti, mentre una coppia è sotto osservazione».

C'è però una buona notizia: **il Comune ha finalmente ottenuto un numero di mascherine sufficiente per allargare la distribuzione a ogni cittadino di Angera.** «L'amministrazione – commenta il sindaco – ringrazia soprattutto la **Protezione civile e il Rotary di Angera e Sesto Calende** per aver fornito i dispositivi. Nei prossimi giorni i volontari della Protezione civile imbusteranno le mascherine, ma **la distribuzione partirà solo quando arriveranno i primi segnali di apertura.** Al momento riteniamo ancora che solo una persona per nucleo familiare dovrebbe uscire di casa in caso di necessità».

Buoni risultati anche per le misure di solidarietà alimentare. «**Attraverso i buoni spesa** – ha ricordato Molgora – **abbiamo aiutato tra le 80 e le 90 famiglie.** Nella riunione di giunta che terremo lunedì discuteremo l'emissione di una seconda serie di buoni».

Per quanto riguarda la questione fiscale, invece, **l'amministrazione ha rimandato il termine per il pagamento delle tasse comunali**. Inoltre, **le attività saranno esentate dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per tutta la prima parte dell'anno**. L'amministrazione è inoltre al lavoro su un'iniziativa che potrebbe dare una mano alle aziende che si trovano in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria. «Stiamo studiando – ha spiegato Molgora – un'iniziativa rivolta a ristoratori, albergatori e titolari di *bed-and-breakfast*. Gli esercenti potrebbero emettere dei voucher di un certo valore ma a prezzo ridotto, che i clienti riutilizzerebbero una volta terminata l'emergenza per usufruire dei servizi dell'azienda. Questa iniziativa se sfruttata al meglio potrebbe dimostrarsi utile per ottenere subito un po' di fondi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it